

Pane e cultura. Al Fourquette si mastica letteratura

a-cena-con-lo-scrittore2-f7ab7a6d

Torniamo a parlare di [Fourquette](#), il “ristorantino atipico di cucina narrativa” aperto a Foggia alla fine del 2014. Innanzitutto due parole sul concetto di cucina narrativa: tutto era partito dall’“Operazione Serial Kitchen – Showcooking Intergenerazionali Itineranti”, una serie di cene che si è tenuta in alcuni ristoranti della provincia di Foggia, in cui un anziano e un ragazzo (talvolta nonno e nipote) preparavano in pubblico un piatto tipico e conversavano di cucina e saperi tradizionali. Una volta aperto il Fourquette, l’esperimento della cucina narrativa aveva trovato la sua sede stabile, venendo affiancato da numerose altre iniziative come corsi di cucina tradizionale, concerti e “KitchenSPEECH” (persone realtà interessanti del food che si raccontano, spesso affiancate da showcooking).

[A cena con lo scrittore](#)

Da circa un mese, al Fourquette è la volta di “A cena con lo scrittore”. La formula, abbastanza diffusa e di per sé non particolarmente originale, assume qui un significato particolare per diversi motivi. Il primo è il contesto in cui è calata, per l’appunto un ristorante di cucina narrativa. Il secondo è la scelta degli autori e dei libri da presentare. Non autori e libri qualsiasi ma legati al mondo del cibo. Ma – ulteriore necessaria precisazione – non legati al mondo del cibo in modo qualsiasi bensì in modo sempre nuovo e originale. E – *last but not least* – i menù delle serate hanno a che fare con i libri presentati. “A cena con lo scrittore” (sottotitolo “Senza masticarne di letteratura”), viene presentato così: “Seduti a una tavolata sociale, parleremo di libri con i loro autori e assaggeremo piatti cucinati tra le loro pagine”.

Uno degli ultimi appuntamenti, lo scorso 6 giugno, ha visto come ospite Silvia Rizzello, autrice di “Favola agrodolce per Riso Fuorisede”. Il menu, messo a punto con l’autrice, è stato misto, interetnico e incentrato sul riso: Tabbouleh (insalata a base di bulgur, prezzemolo, menta e cipollotti); Riz Gras (piatto ivoiriano di riso fritto con verdure e pesce); Chin Chin (crocchette dolci di farina e noce moscata).

Fourquette, ristorante atipico di cucina narrativa

Via Le Orfane, 14

Foggia

www.forkinprograss.it

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficuo e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. Le Murate Firenze, dal carcere alla libertà artistica](#)

[Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo \(seconda parte\)](#)

[Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo \(prima parte\)](#)

[Pane e cultura. Villa Necchi a Milano: la casa-museo è anche caffè](#)

[Pane e cultura. Sapor di Storia: cene e arte a Taranto vecchia](#)

[Pane e cultura. Moak: il caffè letterario è un concorso di scrittura](#)

[Pane e cultura. Filippo Venturi: quando è l'oste a giudicare il cliente](#)

[Pane e cultura. Macondo: i lettori bevono al bar](#)

[Pane e cultura. Cucina Kapuscinski: la radio è "gastroculturale"](#)

[Pane e cultura. Kitchen confidential: cucine \(d'autore\) da incubo](#)

[Pane e cultura. La nuova sede della Libreria del mondo offeso](#)

[Pane e cultura. Ritrovare i ritmi lenti nel bistrò milanese](#)

[Pane e cultura. Quando il ristorante finisce al cinema](#)

